

PD 329

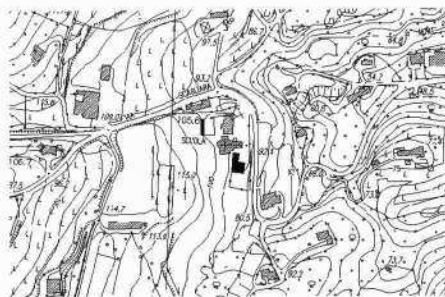
## Villa Doglioni, Valle, Turri (Casa canonica)

Comune: Montegrotto Terme

Frazione: Turri

Via Scagliole, 13

Irvv 00003616 Ctr 147 NO



La casa canonica della frazione di Turri rappresenta il più antico edificio sopravvissuto del luogo. Viene costruita alla metà del Seicento da Baldo Doglioni in modi semplici, con barchessa ed altri annessi rustici. Vi si accedeva da un'ampia scalinata dalla valle e comprendeva un oratorio, costruito dopo il 1693, che completava il complesso. Come spesso accade, motivi legati alla viabilità - la necessità di accesso alla nuova ampia chiesa parrocchiale - hanno portato, durante gli anni sessanta del XX secolo, a demolire sia la scalinata che l'oratorio e a trasformare l'adiacenza.

La villa vera e propria ancora si mantiene elevata di due piani più le soffitte, impostata sulla tradizionale pianta tripartita, con il fronte scandito da cinque assi forometrici. Come nei fianchi le finestre delle stanze laterali sono architravate e mantengono la cornice completa in pietra; il vano mediano passante è reso nei due livelli principali da una luce archivoltata, resa al piano nobile da una portafinestra affacciata su una ringhiera in ferro battuto; le due aperture hanno ghiera, piedritti, stipiti, imposte e chiave in pietra bocciardata. Al pian terreno, lo zoccolo sopra la fondazione è reso in intonaco a bugnato rustico, elemento decorativo che si ripete agli spigoli dell'immobile, resi da una serie di conci sovrapposti sino al limite della cornice di gronda. Il sottotetto è aperto in finestre quadrate, sempre con cornice completa.

L'adiacenza è addossata al fianco sinistro, appena al di là delle bifore architravate che illuminano il vano scala, elevata di due soli piani, priva di alcun valore se non la memoria della sua antica esistenza.



MONTEGROTTO TERME



Il prospetto principale verso la valle  
Il fronte posteriore  
Il fianco della villa e l'adiacenza

